

## **BOLLETTINO OLIVO del 03-01-2012**

**Fase fenologica:** riposo vegetativo

### **Difesa fitosanitaria:**

Non intervenire in questo periodo.

### **Operazioni colturali:**

In questo periodo può essere realizzata la concimazione organica e/o quella fosfo-potassica.

Per una concimazione mirata è utile realizzare ogni 4-5 anni un'analisi del terreno per verificare i contenuti percentuali degli elementi nutritivi e comportarsi di conseguenza, sia per non impoverire il terreno sia per non eccedere con alcuni di essi, con inutili sprechi e danni per l'ambiente.

Vengono comunque fornite alcune indicazioni di massima.

Si consiglia di eseguire la somministrazione organica ogni 2-3 anni.

Si può utilizzare il letame (200-300 quintali a ettaro ogni triennio) oppure la pollina (100 quintali a ettaro ogni triennio). Ridurre le dosi se si interviene ad anni alterni.

La concimazione chimica, che dovrà tener conto degli apporti con l'eventuale concimazione organica, può essere realizzata con concimi semplici quali il perfosfato e il solfato di potassio, che consentono un miglior dosaggio e contenimento dei costi.

Con la concimazione chimica fosfo-potassica si possono distribuire fino a 108 kg./ha/anno di perfosfato triplo – titolo 46% (pari a circa 50 Kg./ettaro/anno di anidride fosforica) e fino a 120 kg./ha/anno di solfato potassico – titolo 50% (pari a 60 Kg./ettaro/anno di ossido di potassio).

In alternativa si può anche usare un concime binario contenente fosforo e potassio, adeguando gli apporti al suo contenuto percentuale nei singoli elementi, evitando di superare i quantitativi massimi sopra riportati per l'anidride fosforica e l'ossido di potassio.